

Valnure e Valdarda

Gli yacht “made in Piacenza” vincono l’Oscar dell’export

La “Absolute” di Podenzano conquista i mercati internazionali e si aggiudica il primo premio di Ups assegnato alle Pmi

Michele Borghi
michele.borghi@liberta.it

PODENZANO

● Nemmeno il tempo di tornare dal “Boot” di Dusseldorf e già piovono premi per “Absolute Yachts” di Podenzano. Alla vetrina tedesca sono state mostrate le immagini della nuova “Navetta 48” - battesimo del mare previsto a giugno - descritta nei minimi particolari dal direttore commerciale Cesare Mastroianni. A Milano, invece, il cantiere navale piacentino - tra i leader mondiali nella produzione di barche di lusso - è finiro sotto i riflettori per il successo ottenuto sui mercati internazionali. Nella speciale classifica redatta dal colosso americano della logistica Ups e da Piccola industria di Confindustria, “Absolute” ha battuto i concorrenti assicurandosi il premio “Export2Succeed” come migliore Pmi esportatrice.

Il nostro territorio continua a registrare ottime performance poiché nelle precedenti edizioni i riconoscimenti di Ups - in collabo-

razione con “L'imprenditore”, il mensile di Piccola industria di Confindustria - erano stati assegnati alle Cantine4Valli di Piacenza e alla Roller di Vigolzone.

Un punto d'orgoglio, dunque, anche per Confindustria Piacenza che ha sempre lavorato a supporto delle attività di internazionalizzazione.

Martedì scorso, l'ingegner Mastroianni ha partecipato alla cerimonia milanese organizzata a Palazzo Giureconsulti per ritirare il premio dalle mani di Carlo Robiglio, presidente di Piccola industria di Confindustria.

«Absolute si è distinta tra le aziende candidate grazie all'ambizioso progetto Absolute global project - spiega Mastroianni -. La crisi che si manifestò alla fine degli anni 2000 vide la nostra reazione attiva e la determinazione di superare le difficoltà di mercato tramite un progetto tanto ambizioso quanto dispendioso: nei sei anni tra il 2012 e il 2017 l'azienda non ha mai indietreggiato, né come organico, né come investimenti pubblicitari, né soprattutto come



Cesare Mastroianni riceve il premio “Export2Succeed” dalle mani di Carlo Robiglio, presidente Piccola industria di Confindustria

investimenti per il rinnovamento continuo dei prodotti. È nato così il Global project che ci ha visti impegnati su tre direttrici: una tecnica, una organizzativa e una comunicativa». Per gestire al meglio la presenza nei vari Paesi, Absolute si è dotata di una robusta rete di vendita, con un'organizzazione che tra l'altro include un'azienda satellite in Nord America. «Oggi Absolute è diventata una solida realtà mondiale della nautica da diporto. Negli anni in

cui il progetto si è sviluppato abbiamo ricevuto numerosi premi internazionali in Europa e in Asia e, soprattutto, il nostro volume di affari è cresciuto a due cifre percentuali proprio mentre il mercato nautico internazionale era in contrazione o stazionario», conclude Mastroianni sottolineando che il 63% del fatturato Absolute è extra Ue. Da giovedì 15 febbraio, invece, le barche 100% “made in Italy” di Absolute approderanno al Miami yacht show.